

Al Sindaco

al Presidente del Consiglio

al Segretario Generale

ai Consiglieri Comunali

Oggetto: Richiesta di convocazione della capigruppo e della ripresa delle attività del Consiglio Comunale

I consiglieri e i capigruppo firmatari del presente documento segnalano l'esigenza che il Consiglio Comunale riprenda con urgenza, dopo mesi di sospensione, le sue attività in modo regolare al fine di rendere possibile un'analisi puntuale e un confronto approfondito della situazione della città in vista di una ripresa verso una condizione di normalità. La necessaria e urgente convocazione dell'Assemblea deve dare la possibilità ai gruppi consiliari di poter esprimere, anche attraverso gli strumenti democratici rappresentati dalle **mozioni, ordini del giorno e interpellanze**, le posizioni e le proposte in ordine alla problematica condizione in cui si trova la nostra comunità. In questo senso non reputiamo sufficiente la convocazione di una prossima Conferenza dei Capigruppo per il 12 maggio prossimo che tratti solamente questioni di bilancio per legittimare gli impegni di spesa decisi già ad inizio marzo in tutta autonomia dalla Giunta senza un minimo di confronto. Chiediamo ad esempio di conoscere i motivi per i quali non siano stati rispettati i tempi per la surroga della Consigliera Casali nominata da tempo Assessora ricordando che ai sensi del combinato disposto degli *artt. 38, comma 8, e 45, comma 1, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267*, il Consiglio, **entro e non oltre dieci giorni**, deve procedere alla surroga di consiglieri dimissionari.

E' necessario quindi garantire la riapertura di spazi politici istituzionali sospesi per troppo tempo. Serve altresì riaprire gli spazi per un dibattito pubblico oggi inesistente.

Ricordiamo che l'articolo 11/2 del regolamento del Consiglio comunale recita: *"Il Presidente è tenuto a convocare la Conferenza dei Capigruppo su un determinato argomento quando ciò sia deciso dalla Conferenza stessa in una precedente riunione e entro 5 giorni dalla richiesta scritta e motivata del Sindaco o di almeno due Capigruppo"* o in tutte quelle occasioni, come la surroga sopra citata, che prevedono dei tempi di convocazione dello stesso.

A questo proposito in data **30 marzo 2020** i tre gruppi consiliari di minoranza hanno richiesto, facendo riferimento all'articolo citato, l'urgente convocazione della Conferenza affinché la stessa potesse pianificare la ripresa delle attività del Consiglio per affrontare le problematiche relative alla situazione di emergenza socio sanitaria, ma ciò non è accaduto.

Pensiamo che le nostre considerazioni e azioni siano coerenti con lo spirito del Regolamento del Consiglio Comunale e che solo il rispetto del suo dettato possa garantire una democratica collaborazione ed il normale svolgimento della vita politica e istituzionale della città.

Volendo chiarire i presupposti delle nostre affermazioni ed azioni riportiamo una serie di articoli del Regolamento del Consiglio Comunale che ci sembrano essere stati poco considerati e che

riteniamo esaustivi e capaci di indicare la direzione da intraprendere per superare la paralisi delle attività del Consiglio stesso di questi ultimi mesi.

Articolo 10/1: La Conferenza dei Capigruppo collabora con la Presidenza per garantire il **buon funzionamento del Consiglio**. In particolare concorre a **definire la programmazione dei lavori, esprime pareri e formula proposte, cura l'esame delle proposte di mozioni e delle proposte di ordine del giorno del Consiglio di carattere politico generale**.

Articolo 58: Il Consiglio è di norma convocato in adunanza ordinaria per l'esercizio delle funzioni e l'adozione dei provvedimenti previsti dalla Legge e dallo Statuto, **almeno trimestralmente**.

Articolo 4/2: Il Presidente, nell'ambito delle proprie funzioni, assume le iniziative necessarie affinché il Consiglio Comunale eserciti con efficacia le funzioni allo stesso attribuite, provvede al **proficuo funzionamento dell'assemblea e dà attuazione a quanto gli è demandato**, nell'ambito delle rispettive competenze, dal Consiglio Comunale e dalla Conferenza dei Capigruppo.

Articolo 4/3: (Il Presidente) Nell'esercizio delle sue funzioni si ispira a criteri di imparzialità, intervenendo a difesa delle **prerogative del Consiglio e dei diritti dei singoli Consiglieri**.

Alla luce di quanto sopra e ribadendo la necessità di riprendere quanto prima il percorso istituzionale interrottosi con l'emergenza covid evidenziamo il differente ruolo del Consiglio Comunale e della Giunta facendo notare come la Conferenza dei Capigruppo si sia indebitamente trasformata in **un mero organo di ascolto**, a cose fatte, dell'operato dell'esecutivo che in questi ultimi mesi ha agito senza un minimo quanto opportuno confronto con il Consiglio e le Commissioni consiliari.

Ribadiamo anche, come già fatto via mail, la necessità di riprendere in maniera sistematica le riunioni del Consiglio Comunale e delle Commissioni, per quest'ultime valutando, visto l'esiguo numero di partecipanti, lo svolgimento **in presenza** come già stanno facendo altri Comuni della zona. L'aula consiliare ci sembra di dimensioni sufficienti a garantire lo svolgimento di queste riunioni **in tutta sicurezza** e nel rispetto delle regole anti contagio.

In ultimo auspichiamo, come già fatto più volte, che le convocazioni della Conferenza dei Capigruppo vengano accompagnate, come previsto dal Regolamento, dal relativo **Ordine del Giorno** e dalla documentazione necessaria per poter approfondire gli argomenti da portare in Consiglio.

Ivrea, 10 maggio 2020

I consiglieri:

Massimo Luigi Fresc, Movimento 5 stelle Ivrea

Francesco Comotto, lista civica Viviamo Ivrea

Maurizio Perinetti, Andrea Benedino, Gabriella Colosso, Fabrizio Dulla, Partito Democratico Ivrea

Marco Neri, Maria Piras, Gruppo Misto